

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

Determinazione n.ro	Data di Adozione
0001019	04/02/2026

Struttura Aziendale	Centro di Costo
Direzione Amministrativa Dip. Ass. Territoriale	140010299

OGGETTO: UOC Cure Palliative - Liquidazione competenze accessorie art. 47 comma 3 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 - Triennio 2019 – 2021 – Mese di novembre 2025.

### PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.RO 20260001005 DEL 02/02/2026

COMPOSTA COMPLESSIVAMENTE DA 7 (sette) PAGINE

DI 0 (zero) ALLEGATI SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 0 (zero) PAGINE

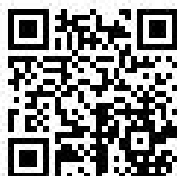
DI 1 (uno) ALLEGATI NON SOGGETTI A PUBBLICAZIONE PER UN TOTALE DI 1 (uno) PAGINE

#### ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo pretorio *on-line* della ASL BA, ai sensi dell'art. 32, c. 1, l. 69/2009, per la durata di 30 giorni naturali, decorrenti dal **04/02/2026**

Unità Operativa Affari Generali  
L'Addetto alla Pubblicazione

Firmato Digitalmente il 04/02/2026 13:16



L'originale del presente documento, redatto in formato elettronico e firmato digitalmente è conservato a cura dell'ente produttore secondo normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 3bis c4-bis Dlgs 82/2005 e s.m.i., in assenza del domicilio digitale le amministrazioni possono predisporre le comunicazioni ai cittadini come documenti informatici sottoscritti con firma digitale o firma elettronica avanzata ed inviare ai cittadini stessi copia analogica di tali documenti sottoscritti con firma autografa sostituita a mezzo stampa predisposta secondo le disposizioni di cui all'articolo 3 del Dlgs 39/1993.

**OGGETTO** UOC Cure Palliative - Liquidazione competenze accessorie art. 47 comma 3 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 - Triennio 2019 – 2021 – Mese di novembre 2025.

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO  
DEL DIPARTIMENTO DI ASSISTENZA TERRITORIALE  
HA ADOTTATO**

**VISTI**

- la L. 241/1990, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D. L.gs. 502/92, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- la L.R. Puglia 36/1994, avente ad oggetto “Norme e principi per il riordino del Servizio sanitario regionale in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato dal decreto legislativo 7 dicembre 1993, n. 517”;
- la L. R. Puglia 38/1994, avente ad oggetto “Norme sull' assetto programmatico, contabile, gestionale e di controllo delle Unità sanitarie locali in attuazione del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;
- il D.L.gs. n. 165/2001, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- la L. R. Puglia 25/2006, avente ad oggetto “Principi e organizzazione del Servizio sanitario regionale”;
- la L. R. Puglia 39/2006, ed in particolare l'art. 5, recante istituzione ed individuazione dell'ambito territoriale dell'ASL Bari;
- il D.L.gs. 33/2013, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, così come recentemente modificato dal d. lgs. 97/2016;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2798 del 30.12.2009 dei Poteri, funzioni e atti dei dirigenti;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 504 del 29.04.2020 di approvazione del “Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale e relativo manuale utente”;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 2182 del 06.12.2021 di Approvazione Regolamento per la predisposizione, adozione, e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle Determinazioni dirigenziali all'Albo Pretorio aziendale. Integrazione;
- Vista la Deliberazione del Direttore Generale n. 454 del 29.02.2024 di approvazione del Regolamento per la predisposizione, adozione e pubblicazione delle deliberazioni del Direttore Generale e delle determinazioni dirigenziali all'albo pretorio aziendale. Modifica art. 2, art. 3, art. 7.

**PREMESSO** che

con nota Prot. n. 20406/2022 del 23/03/2022, a seguito del verbale del 15.03.2022, la Direzione Amministrativa del DAT ha preso in carico le funzioni amministrative di gestione del personale connesse all'UOC Cure Palliative (Hospice di Monopoli/Grumo - Fragilità e Complessità);

**ATTESO** che per fronteggiare situazioni di lavoro eccezionali e non programmate, il personale in servizio afferente l'UOC Cure Palliative, è stato autorizzato dal Direttore della UOC in parola ad effettuare prestazioni in regime di lavoro straordinario nell'osservanza dell'art. 47 del CCNL Comparto Sanità del 02/11/2022 Triennio 2019 - 2021;

**PRESO ATTO** dei contenuti dell'art. 47 comma 3 del CCNL Comparto Sanità 2019 – 2021 che prevede che: *“Le risorse di cui al fondo dell'art. 103 (Fondo premialità e condizioni di lavoro) destinate, ai sensi dell'art. 9, comma 5, lettera a), (Contrattazione integrativa: soggetti e materie), al lavoro straordinario sono assegnate dalle Aziende ed Enti alle articolazioni aziendali individuate dal D. Lgs. 502 del 1992 (distretti, presidi ospedalieri, dipartimenti ecc.) e/o alle diverse Unità Operative/Servizi, in relazione alle esigenze di servizio previste per fronteggiare situazioni ed eventi di carattere eccezionale. L'utilizzo delle risorse all'interno delle Unità Operative/Servizi delle predette articolazioni aziendali è flessibile ma il limite individuale per il ricorso al lavoro straordinario non potrà superare, per ciascun dipendente, n. 180 ore annuali”*;

**PRESO ATTO** della nota prot.n. 23534/2025 del 21/03/2025 con la quale, il Direttore UOC Cure Palliative, nel richiamare le note prott. nn. 30078/2024 del 19/04/2024, 20559/2023 del 14/03/2023 e 69897/2022 del 28/10/2022, ha ribadito la persistente criticità nella dotazione organica del personale infermieristico afferente la UOC Cure Palliative (Hospice di Monopoli, Hospice di Grumo e della Fragilità e Complessità Territoriale) e ha chiesto l'autorizzazione all'utilizzo dell'Istituto dello straordinario (monte ore pari a 300 ore) nelle more dell'assegnazione di un apposito *budget* per l'anno 2025;

**ACQUISITA** l'autorizzazione della Direzione Strategica in data 24/03/2025, riportata in calce sulla nota prot. n. 23534/2025 del 21/03/2025 *“Visto si autorizza”*, al fine di garantire la continuità assistenziale presso l'UOC in parola;

**ATTESO** che

- l'AGRU, ad oggi, non ha fornito un budget di ore per ciascuna Macrostruttura;
- in esecuzione alla nota prot. n. 128734/2023 del 16/10/2023 il Direttore UOC Cure Palliative ha altresì autorizzato il personale interno, su specifica istanza, ad utilizzare le ore riconosciute a credito a seguito della transazione c.d. Tempo Tuta;
- l'Ufficio di rilevazione Presenze ha giustificato tali assenze (anche utilizzando causale 745 *“Recupero credito Orario a giorni”*) determinando un saldo orario mensile negativo, per quanto giustificato, in presenza di credito orario complessivo;
- con nota prot. n. 30095/2024 del 19/04/2024 questa Struttura ha chiesto all'AGRU di modificare i contatori dei Cartellini di Rilevazione Presenze per distinguere agevolmente il saldo mensile negativo derivante da minori ore erogate rispetto al dovuto, rispetto al saldo negativo correlato all'utilizzo del c.d. tempo tuta che è a tutti gli effetti orario giustificato;

**VISTA** la nota Prot.n. 155277 uor1/2018, ad oggetto: “Attestazione presenza in servizio. Nota circolare”;

#### **RILEVATO CHE**

le ore di straordinario, oggetto del presente provvedimento, derivano dalle autorizzazioni, debitamente firmate dal Direttore UOC Cure Palliative, per il personale in servizio presso l’Hospice di Grumo acquisite al protocollo DOCS nr.:

- Prot. n. 94453/25 del 10/12/2025

**CONSIDERATO** che fermo restando le verifiche amministrative effettuate d’ufficio, il mancato pagamento delle competenze accessorie determinerebbe un contenzioso, promosso dai dipendenti autorizzati, che vedrebbe verosimilmente l’Amministrazione soccombere con conseguente aggravio dei costi per spese legali ed interessi di mora. Tanto a causa della preventiva autorizzazione rilasciata dal Direttore cui si collega, a fronte dell’effettiva erogazione delle prestazioni, il diritto al pagamento;

**PRESO ATTO** che lo straordinario autorizzato determina un debito certo ed esigibile;

#### **RILEVATO che**

- il Responsabile del Procedimento ha verificato, altresì, che il personale, compreso quello che ha utilizzato il credito del Tempo Tuta, abbia un saldo mensile positivo o comunque rientrante nei limiti di tolleranza di cui alla nota Prot. n. 43239/21 del 30/06/2021;
- il Responsabile del Procedimento ha verificato che i dipendenti che hanno utilizzato il credito del Tempo Tuta (in alcuni casi per intere giornate di lavoro), di cui alla nota Prot. n. 128734/2023 del 16/10/2023, hanno un saldo mensile negativo per quanto lo stesso risulta giustificato dal Direttore di Struttura nell’ambito delle disposizioni di cui alla conciliazione aziendale;
- il Responsabile del Procedimento ha verificato che tutti dipendenti interessati dal presente provvedimento non presentano debito orario a tutto il mese di gennaio 2026, né avevano debito orario nel periodo in cui hanno effettuato lavoro straordinario.

#### **ACCERTATO che**

sulla base dell’ordine di servizio formulato dal Direttore della UOC Cure Palliative per il mese di novembre 2025, i dipendenti hanno prestato attività di lavoro in regime straordinario così come risulta dalle verifiche effettuate dal Responsabile del Procedimento dell’Ufficio di Rilevazione delle Presenze circa la corrispondenza tra ore autorizzate e ore timbrate nel sistema informatico aziendale IASI;

- le prestazioni lavorative in regime di straordinario oggetto di liquidazione ammontano complessivamente in **ore 10:15** per il mese di novembre 2025, cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità secondo le indicazioni contrattuali;
- a fronte del monte ore autorizzato dalla Direzione Strategica in data 24/03/2025, riportata in calce sulla nota prot. n. 23534/2025 del 21/03/2025, è stato sinora liquidato un monte ore pari a **294:32 su 300**, comprensivo di quanto oggetto della presente determina;
- le prestazioni lavorative in regime di straordinario sono state effettuate nei limiti di cui alle indicazioni numeriche riportate a fianco di ciascun dipendente, così come si rileva dai tabulati allegati alla presente determinazione di cui fanno parte integrante e che, ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del

Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, non saranno soggetti a pubblicazione;

- Il Responsabile del procedimento ha provveduto alla validazione delle ore timbrate e risultanti dai tabulati allegati, nel rispetto dei termini previsti per il passaggio del flusso dati, da presenze a paghe;
- le prestazioni rese dai dipendenti hanno consentito l'espletamento dell'attività istituzionale, per le quali si è reso necessario il ricorso al lavoro straordinario, in quanto la carenza di personale assegnato non ha consentito la copertura dei turni, indispensabili per evitare grave nocimento ai Livelli di Assistenza Sanitaria;

**RICHIAMATA** la nota prot. 262956/uor2 del 10/10/2020 con la quale il Direttore dell'AGRU dispone alle macrostrutture l'adozione del provvedimento di liquidazione delle competenze accessorie, a fronte dell'automatismo previsto dal sistema informatico che determina la liquidazione delle ore timbrate purché le stesse siano validate del Responsabile del Procedimento;

**PRESO ATTO** delle verifiche sopracitate a cura del Responsabile del Procedimento;

#### **RITENUTO**

- di dover approvare i predetti tabulati ai fini della liquidazione delle indennità di cui trattasi unitamente al pagamento delle competenze stipendiali del mese di gennaio 2026;
- inviare la puntuale rilevazione del costo sui conti economici indicati che arriverà mediante riversamento dei dati in sede di liquidazione mensile delle competenze stipendiali da parte dell'AGRU;

#### **DETERMINA**

**DI DARE ATTO** che, in esecuzione all'ordine di servizio ed autorizzazione formulata dal Direttore della U.O.C. Cure Palliative, i dipendenti del comparto hanno svolto prestazioni di lavoro straordinario per il mese di novembre 2025, per un totale complessivo di **ore 10:15**, cui si collega il diritto alla liquidazione delle indennità prescritte dalla vigente normativa contrattuale di settore – Art. 38 C.C.N.L. Comparto 07/04/1999, art. 39 C.C.N.L. 20/09/2001 e art. 47 C.C.N.L. del 02/11/2025, giusto quanto riportato nei tabulati allegati alla presente determinazione di cui fanno parte integrante e che, ai sensi del D.Lgs.196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati, non saranno soggetti a pubblicazione;

**DI PRENDERE ATTO** delle verifiche effettuate dal Responsabile del Procedimento, così come espresse in narrativa, tutte con esito positivo;

**DI DARE ATTO** che:

- il conto di Bilancio cui registrare le somme derivanti dal presente provvedimento è il **721.105.00090** “Competenze da fondo condizioni di lavoro e incarichi Comparto Ruolo Sanitario a Tempo Indeterminato”
- la puntuale rilevazione del costo sui conti economici indicati arriverà mediante riversamento dei dati in sede di liquidazione mensile delle competenze stipendiali da parte dell'AGRU;

**DI APPROVARE** i tabulati così come rivenienti dal Sistema di Gestione del Personale;

**DI AUTORIZZARE** l'Area Gestione del Personale alla conseguente liquidazione delle indennità di cui trattasi con le competenze stipendiali del mese di **gennaio 2026**;

**DI DARE** immediata esecutività al presente provvedimento al fine di consentire la corresponsione delle indennità di cui trattasi unitamente al pagamento dello stipendio del mese di **gennaio 2026**;

**DI INVIARE** il presente provvedimento per il seguito di competenza:

- al Direttore Sanitario, all'AGRF, all'AGRU;
- al Direttore delle Professioni Sanitarie Dott. Carmine Martucci;
- al Direttore del Dipartimento di Assistenza Territoriale, all'UOC Cure Palliative, all'U.O.C. Controllo di Gestione.

Di dare atto che tutti i firmatari del presente atto attestano di non versare alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6 bis, l. 241/90, artt. 6,7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, ai sensi del vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, dalla Sezione Anticorruzione e Trasparenza del vigente PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35 bis, d.lgs. 165/2001.

### PROFILI CONTABILI

RILEVANTE, a valere su:  NON rilevante

Conto Economico/Patrimoniale	Anno	Importo
72110500090 - Competenze da fondo condizioni di lavoro e incarichi Comparto ...	2025	0,00

CONTIENE liquidazione  NON Contiene Liquidazione

### ONERI DI PUBBLICAZIONE OBBLIGATORIA EX D. LGS. 33/2013:

SOGGETTA A PUBBLICAZIONE  NON soggetta A PUBBLICAZIONE

### ONERI DI RISERVATEZZA:



CONTIENE dati personali da NON pubblicare  NON contiene dati personali

### DESTINATARI NOTIFICA/TRASMISSIONE

Area Gestione Risorse Umane	Area Gestione Risorse Finanziarie
-----------------------------	-----------------------------------

Con la sottoscrizione in calce al presente provvedimento, i firmatari di cui sopra, ciascuno in relazione al proprio ruolo come indicato e per quanto di rispettiva competenza, attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale applicabile e che il provvedimento predisposto è conforme alle risultanze istruttorie agli atti d'ufficio.

I medesimi soggetti dichiarano, inoltre, di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis, l. 241/90, artt. 6, 7 e 13, c. 3, D.P.R. 62/2013, vigente codice di comportamento aziendale e art. 1, c. 9, lett. e), l. 190/2012 – quest'ultimo come recepito, a livello aziendale, della vigente sezione Anticorruzione e Trasparenza del PIAO – tale da pregiudicare l'esercizio imparziale di funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto, così come di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis, D.L.gs. 165/2001.

RUOLO	NOME E COGNOME	FIRMA
Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 241/1990	Vito Antonietta	 Firmato digitalmente il 02/02/2026 14:11
Direttore/Responsabile di Struttura	Depergola Tommaso	 Firmato digitalmente il 04/02/2026 10:29